CAMERA DEI DEPUTATI N. 1770

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa del deputato TASSI

Modifica dell'articolo 48 della Costituzione

Presentata il 22 ottobre 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Assistiamo ormai da quasi cinquant'anni al triste spettacolo offerto dal legislatore italiano che, di fatto, con la sua assoluta indifferenza nei confronti degli Italiani residenti all'estero, ha negato a costoro il diritto e l'esercizio dell'elettorato attivo nei luoghi di residenza o, quanto meno, presso i presìdi statali italiani negli altri Stati. Tale situazione deve cessare. Appare, particolarmente utile allo scopo, l'occasione offerta dalla cosiddetta « sessione delle riforme istituzionali » per sanzionare, in maniera solenne e definitiva, il diritto di costoro, già riconosciuto in via teorica dalla Costituzione, ma mai attuato.

Pertanto è bene che tale previsione entri formalmente ed esplicitamente proprio nella Carta costituzionale, con la modifica chiara ed incontrovetibile dell'articolo 48 aggiungendo, dopo il terzo comma, il comma seguente: « Deve essere riconosciuto l'effettivo esercizio del diritto di voto anche ai cittadini residenti all'estero ». Dovrebbe trattarsi, in realtà, di un vero e proprio pleonasmo, ma che avrà, quanto meno, la validità di un'interpretazione autentica della norma, e soprattutto di una solenne conferma del diritto. Si chiede, pertanto, la pronta approvazione della presente proposta di legge costituzionale.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

1. All'articolo 48 della Costituzione è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« Deve essere riconosciuto l'effettivo esercizio del diritto di voto anche ai cittadini residenti all'estero ».

DDL11-1770
Lire 500